

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASSANO MAGNAGO SERVIZI S.P.A.
Sede: VIA BONICALZA 138C CASSANO MAGNAGO VA
Capitale sociale: 2.200.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 02343920126
Codice fiscale: 02343920126
Numero REA: 249229
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.495	30.735
5) avviamento	72.800	97.856
7) altre	26.288	32.154
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>126.583</i>	<i>160.745</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
1) terreni e fabbricati	4.749.635	4.874.943
2) impianti e macchinario	537.168	565.740
4) altri beni	190.292	228.662
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.477.095</i>	<i>5.669.345</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	35.000	35.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>35.000</i>	<i>35.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.638.678</i>	<i>5.865.090</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	419.872	309.628
<i>Totale rimanenze</i>	<i>419.872</i>	<i>309.628</i>
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	2.541.424	1.875.393
esigibili entro l'esercizio successivo	2.541.424	-
5-bis) crediti tributari	43.042	67.301
esigibili entro l'esercizio successivo	43.042	-
5-ter) imposte anticipate	119.895	120.951
5-quater) verso altri	67.084	79.264
esigibili entro l'esercizio successivo	67.084	-
<i>Totale crediti</i>	<i>2.771.445</i>	<i>2.142.909</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	291.522	431.870
3) danaro e valori in cassa	27.940	14.413
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>319.462</i>	<i>446.283</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.510.779</i>	<i>2.898.820</i>
D) Ratei e risconti	299.178	525.134
<i>Totale attivo</i>	<i>9.448.635</i>	<i>9.289.044</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.948.972	2.937.814
I – Capitale	2.200.000	2.200.000
IV - Riserva legale	440.000	440.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	280.030	269.474

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale altre riserve</i>	280.030	269.474
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.784	17.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.158	10.556
Totale patrimonio netto	2.948.972	2.937.814
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.623	3.311
2) per imposte, anche differite	-	24.726
4) altri	650.110	235.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	654.733	263.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	652.353	593.117
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.891.080	3.277.867
esigibili entro l'esercizio successivo	709.840	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.181.240	-
7) debiti verso fornitori	1.571.820	1.652.136
esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.820	-
12) debiti tributari	110.709	31.750
esigibili entro l'esercizio successivo	110.709	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.028	16.423
esigibili entro l'esercizio successivo	18.028	-
14) altri debiti	28.280	50.838
esigibili entro l'esercizio successivo	28.280	-
<i>Totale debiti</i>	4.619.917	5.029.014
E) Ratei e risconti	572.660	466.062
<i>Totale passivo</i>	9.448.635	9.289.044

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.032.603	4.917.896
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	760.294	501.566

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	760.294	501.566
<i>Totale valore della produzione</i>	5.792.897	5.419.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.512.903	2.358.895
7) per servizi	1.175.983	1.167.847
8) per godimento di beni di terzi	56.571	26.589
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	895.000	846.764
b) oneri sociali	252.841	243.992
c) trattamento di fine rapporto	66.921	57.663
e) altri costi	680	19.552
<i>Totale costi per il personale</i>	1.215.442	1.167.971
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.735	52.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.536	220.992
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	12.459	9.271
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	306.730	282.702
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(110.244)	146.098
12) accantonamenti per rischi	365.110	40.000
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	161.842	158.885
<i>Totale costi della produzione</i>	5.734.337	5.348.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.560	70.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	43.016	57.847
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	43.016	57.847
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	43.016	57.847
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	58.654	60.177
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	58.654	60.177
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(15.638)	(2.330)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	42.922	68.145

	31/12/2016	31/12/2015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.435	72.958
imposte differite e anticipate	(23.671)	(15.369)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	31.764	57.589
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.158	10.556

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.158	10.556
Imposte sul reddito	31.764	57.589
Interessi passivi/(attivi)	15.638	2.330
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>58.560</i>	<i>70.475</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	416.422	75.387
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>416.422</i>	<i>75.387</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	474.982	145.862
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(110.244)	192.097
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(666.031)	98.488
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.316)	365.679
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	225.956	(168.228)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	106.598	(33.043)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	95.501	(196.959)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(428.536)</i>	<i>258.034</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.446	403.896
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.638)	(2.330)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.764)	(57.589)
(Utilizzo dei fondi)	(24.726)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(72.128)</i>	<i>(59.919)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(25.682)	343.977
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.307	87.963
Accensione finanziamenti	0	8.870
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	446.823	440.810
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	446.823	440.810
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Depositi bancari e postali	431.870	314.145
Danaro e valori in cassa	14.413	22.984
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	446.283	337.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	291.522	431.870
Danaro e valori in cassa	27.940	14.413
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	319.462	446.283

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19. Si precisa che nell'esercizio 2016 non si riscontra tale fattispecie..

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie*Altri titoli*

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai titoli iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 56.735, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 126.583.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.735	97.856	32.154	160.745
Valore di bilancio	30.735	97.856	32.154	160.745
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.240	25.056	5.866	34.162
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.240)</i>	<i>(25.056)</i>	<i>(5.866)</i>	<i>(34.162)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	27.495	72.800	26.288	126.583
Valore di bilancio	27.495	72.800	26.288	126.583

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.287.220; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.810.125.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.874.943	565.740	228.662	5.669.345

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.874.943	565.740	228.662	5.669.345
Valore di fine esercizio				
Costo	4.874.943	565.740	228.662	5.669.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.308	28.572	38.370	192.250
Valore di bilancio	4.749.635	537.168	190.292	5.477.095

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	35.000
Valore di bilancio	35.000
Valore di fine esercizio	
Costo	35.000
Valore di bilancio	35.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si precisa che la Società non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Altri titoli	35.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Poiché il pagamento non è differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, non si è proceduto ad iscrizioni in bilancio di beni e merci al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Non si sono verificate le condizioni per effettuare svalutazione delle rimanenze a magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	355.628	110.244	465.872
<i>Totale</i>	355.628	110.244	465.872

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.875.393	666.031	2.541.424	2.541.424
Crediti tributari	67.301	(24.259)	43.042	43.042
Imposte anticipate	120.951	(1.056)	119.895	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	79.264	(12.180)	67.084	67.084
Totale	2.142.909	628.536	2.771.445	2.651.550

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non essendo significativa la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la stessa non viene riportata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non sono presenti fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	431.870	(140.348)	291.522
danaro e valori in cassa	14.413	13.527	27.940
Totale	446.283	(126.821)	319.462

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	376.485	(211.847)	164.638
Risconti attivi	148.649	(14.109)	134.540
Totale ratei e risconti attivi	525.134	(225.956)	299.178

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi su prestazione di servizi	164.638
	Risconti attivi su canoni	134.540

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		299.178

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.200.000	-	-	-	2.200.000
Riserva legale	440.000	-	-	-	440.000
Varie altre riserve	269.474	10.557	(1)	-	280.030
Totale altre riserve	269.474	10.557	(1)	-	280.030
Utili (perdite) portati a nuovo	17.784	-	-	-	17.784
Utile (perdita) dell'esercizio	10.556	(10.557)	1	11.158	11.158
Totale	2.937.814	-	-	11.158	2.948.972

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	280.029
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	280.030

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.200.000	Capitale		-
Riserva legale	440.000	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	280.030	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	280.030	Capitale	A;B;C	-
Utili (perdite) portati a nuovo	17.784	Capitale	A;B;C	-
Totale	2.937.814			-
Quota non distribuibile				2.640.000
Residua quota distribuibile				297.814
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	280.029	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	280.030		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.311	1.312	-	1.312	4.623
Fondo per imposte, anche differite	24.726	-	24.726	(24.726)	-
Altri fondi	235.000	415.110	-	415.110	650.110
Totale	263.037	416.422	24.726	391.696	654.733

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	650.110
	Totale	650.110

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	593.117	60.007	771	59.236	652.353
Totale	593.117	60.007	771	59.236	652.353

Debiti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.277.867	(386.787)	2.891.080	709.840	2.181.240
Debiti verso fornitori	1.652.136	(80.316)	1.571.820	1.571.820	-
Debiti tributari	31.750	78.959	110.709	110.709	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.423	1.605	18.028	18.028	-
Altri debiti	50.838	(22.558)	28.280	28.280	-
Totale	5.029.014	(409.097)	4.619.917	2.438.677	2.181.240

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Importo	Totale
4)		2.891.080
Banche c/c	1.307	
Mutui ipotecari	2.038.185	
Finanziamenti medio/lungo termine	851.598	

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TFR ALLEATA PREVIDENZA	1.463
	Depositi cauzionali ricevuti	15.035
	Sindacati c/ritenute	12.681
	Debiti diversi verso terzi	(900)
	Arrotondamento	1
	Totale	28.280

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.891.080	2.891.080
Debiti verso fornitori	1.571.820	1.571.820
Debiti tributari	110.709	110.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.028	18.028
Altri debiti	28.280	28.280
Totale debiti	4.619.917	4.619.917

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni obbligo di retrocessione a termine.

InserisciTesto

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	569.395
	Risconti passivi su fitti attivi	3.265
	Totale	572.660

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relasono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita merci	3.647.673
vendita materiali di consumo	1.513
prestazione di servizi	1.383.418
altri ricavi	760.294

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non significativa

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
plusvalenza da alienazione cespiti	5.000	
sop.da gestione ordinaria	288.598	
	-	

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di

un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	24.726	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(24.726)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi contenzioso	115.000	-	115.000	27,50	-	3,90	-
f.do svalutazione magazzino	46.000	-	46.000	27,50	-	3,90	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
avviamento	60.524	-	60.524	27,50	-	3,90	-
f.do svalutazione crediti	234.226	-	234.226	27,50	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti con una variazione di una unità (farmacista) rispetto all'anno precedente (in corrispondenza del maggior fatturato del settore farmaceutico).

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	20	3	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.056	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società l'attività di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha emesso solo azioni ordinarie: non si segnalano movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Considerata la tipologia della Società, la quale ha una partecipazione pubblica al 100% e beneficia di affidamenti in house, si ritiene utile indicare le operazioni di importo significativo concluse non a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa tipologia, importo e natura delle operazioni stesse:

- contratto rep. 1740 del 05/11/2015 per la gestione del servizio farmacie comunali, a tutto il 31/12/2030 il cui valore è dato dal fatturato del servizio farmacie.
- scrittura privata del 17.09.2009 con cui veniva determinato il canone di uso impianti del settore rifiuti dal 01.07.2009 per la durata di 33 anni, con un canone annuo di € 389.000,00= soggetto a revisione e indicizzazione. Come previsto dall'art. 113 del TUEL, la CMS SpA, quale proprietaria degli impianti, ha messo a disposizione della SIECO S.r.l., società partecipata dal Comune di Cassano Magnago e gestore del servizio rifiuti, impianti contro un canone annuo di € 389.000,00 oltre spese ed indicizzazione e revisione.
- contratto del 31/05/2016 la concessione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni fino al 31/12/2024 per un canone pari a circa 10% del corrispettivo riscosso;
- contratto di servizio ristorazione scolastica avente durata a tutto il 31.07.2017, rep. 1604 del 02.09.2008;

- contratto per la gestione delle lampade votive e servizi complementari per il periodo 6/4/2007 – 5/4/2016 di cui è in corso la proroga.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che sono stati previsti appositi fondi per inadempimenti contrattuali già contestati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sussistono i requisiti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di 11.158,02 euro a dividendo soci tenuto conto che le riserve accantonate sono abbondantemente superiori alla quota prevista dalla legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cassano Magnago,

L'Amministratore Unico

Paolo Rolandi